

ErP e ELD: cosa significano e in cosa differiscono?

ErP:

L'UE ha emanato nuovi obblighi per i prodotti utilizzatori di energia (ErP). La nuova direttiva, nota come direttiva Ecodesign, prescrive i requisiti minimi di efficienza e i limiti di emissione per gli apparecchi che producono riscaldamento e acqua calda sanitaria. La direttiva Ecodesign è rivolta a due categorie di prodotti rilevanti per gli installatori e i rivenditori del settore.

Categoria 1

Comprende gli apparecchi per il riscaldamento ambienti: elettrici, a gas, a gasolio, caldaie combinate, pompe di calore e cogeneratori fino a 400 kW.

Categoria 2

Comprende gli apparecchi per la produzione di acqua calda sanitaria: elettrici, a gas, a gasolio, pompe di calore per acs, impianti solari fino a 400 kW e bollitori fino a 2000 litri.

ELD:

In aggiunta alla direttiva ErP l'UE ha introdotto anche una etichettatura energetica obbligatoria per lo stesso tipo di apparecchi fino a 70 kW e bollitori fino a 500 litri.

La direttiva per l'etichettatura energetica si chiama ELD e richiede che i nuovi prodotti e i sistemi per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria siano etichettati con l'indicazione della loro classe di efficienza energetica.

Combinando i prodotti e i componenti, ad esempio aggiungendo una centralina di termoregolazione, si può incrementare la classificazione energetica del sistema che sarà calcolata dall'installatore ed indicata sull'etichetta del pacchetto.

Entrambe le direttive sono entrate in vigore in Italia il 26 settembre 2015

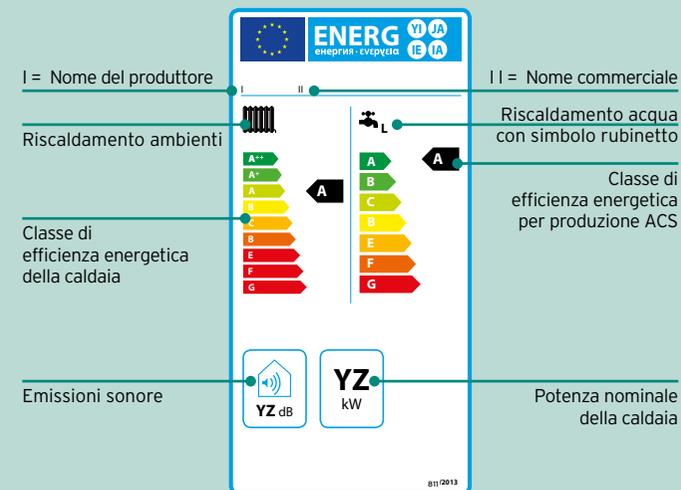
Come leggere le nuove etichette energetiche...



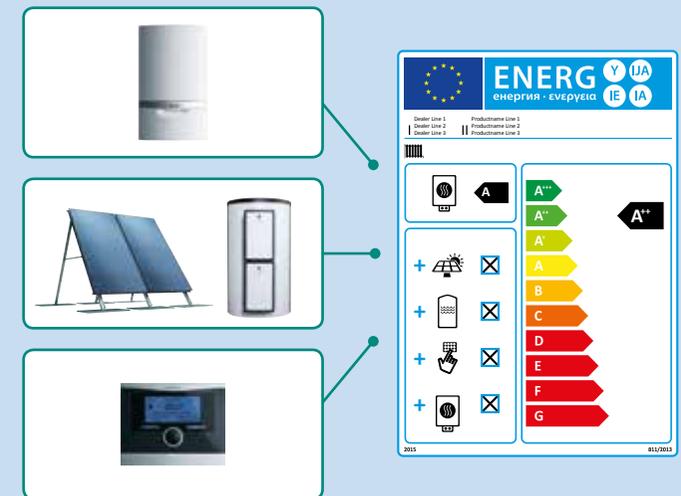
Diamo uno sguardo alle nuove etichette energetiche.

Le nuove etichette mostrano molte informazioni specifiche sul prodotto come la classe di efficienza energetica, le emissioni o la potenza nominale.

Esempio di etichettatura per una caldaia combinata.



Esempio di etichettatura di sistema.



Da quale data vengono applicate le nuove regole in materia di ErP?

Prima del 26 settembre 2015 né i costruttori, né i rivenditori o gli installatori avevano l'obbligo di attenersi alle nuove disposizioni relative all'Ecodesign o all'etichettatura energetica. Dopo il 26 settembre 2015 solo i prodotti che rispettano i nuovi requisiti di Ecodesign e solo quelli che hanno una etichetta energetica possono essere prodotti ed immessi sul mercato.

Quali opportunità comporta per voi?

L'introduzione dei nuovi requisiti è un'occasione importante per tutti gli operatori del settore.

Le nuove direttive offrono nuove opportunità per i partners Vaillant sulla fornitura di servizi e strumenti di supporto in materia di ErP/ELD.

A differenza degli elettrodomestici l'etichetta energetica non può sostituirsi alla consulenza tecnica di un professionista. Il tecnico è infatti in grado di identificare la migliore soluzione impiantistica per produrre riscaldamento e acqua calda sanitaria in funzione dell'edificio.

Perché spingere la tecnologia della condensazione?

Per la riqualificazione energetica delle singole abitazioni la Finanziaria del 2007 è stata prorogata fino al 31 dicembre 2015.

La richiesta di detrazione fiscale del 65% riguarda, ad esempio, la sostituzione di una caldaia tradizionale con una caldaia a condensazione.

L'incentivo fiscale finirà a fine anno: proponi da ora la condensazione Vaillant.